

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3618 del 30/06/2026
Oggetto	16^ modifica ns AIA Sherwin Williams.pdf
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3798 del 30/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno trenta GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n. 9702/2026

**Oggetto:** Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - 16^ Modifica Non Sostanziale (art.29 *nonies* D.Lgs. 152/06) - Azienda **Sherwin Williams Italy s.r.l.** - Installazione IPPC di produzione di vernici - (Punto 4.1b Allegato VIII, Parte Seconda, D.Lgs. n. 152/06) - situata in Comune di Pianoro (BO), in Via del Fiffo n. 12.

### **La Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali**

Visti:

- il D.Lgs. n. 46/2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il D.Lgs. n. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69", che hanno integrato il D.Lgs. n. 152/06;
- il D.Lgs. n. 46/2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il D.Lgs. n. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69", che hanno integrato il D.Lgs. n. 152/06;
- il D.Lgs. n. 46/2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il D.Lgs. n. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69", che hanno integrato il D.Lgs. n. 152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. n. 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis ed in particolare l'art. 29 decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 5249 del 20/04/2012 recante "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana" (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;
- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 1/3/26, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'AACM, ora AAEME;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024".

Richiamata l'AIA intestata alla Sherwin Williams Italy s.r.l., con sede legale e impianto in Comune di Pianoro (BO) in Via del Fiffo n. 12, rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 184038 del 01/12/2011, successivamente modificata e integrata con atti al P.G. n. 3368 del 10/01/2013, P.G. n. 27568 del 26/02/2013, P.G. n. 90872 del 17/06/2013, P.G. n. 99568 del 23/06/2014 e con atti di Arpae DET-AMB-2016-5282 del 28/12/2016, DET-AMB-2017-509 del 03/02/2017, DET-AMB-2017-4012 del 26/07/2017, DET-AMB-2017-4911 del 15/09/2017, DET-AMB-2018-44 del 08/01/2018, DET-AMB-2020-2241 del 27/05/2020, DET-AMB-2023-3155 del 21/06/2023; DET-AMB-2023-5818 del 08/11/2023, DET-AMB-2024-889 del 15/02/2024; DET-AMB-2024-2254 del 18/04/2024, DET-AMB-2025-2356 del 18/04/2025 e DET-AMB-2026-1382 del 17/03/2026, per l'esercizio dell'attività di produzione di vernici (di cui al punto 4.1b, Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/06), svolta nell'installazione IPPC in oggetto.

Vista l'istanza del 06/03/2026 (acquisita agli atti con PG/2026/42897 del 06/03/2026), presentata dall'azienda Sherwin Williams Italy s.r.l. sul portale web IPPC - AIA (<https://ippc-aia.arpae.it/aia>), con la quale si chiede la **Modifica non Sostanziale dell'AIA** rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto, relativa all'installazione di un nuovo filtro a carboni attivi a cui convogliare le aspirazioni provenienti dal Laboratorio controllo qualità (Reparto 96), attualmente destinate al post-combustore termico rigenerativo (emissione autorizzata EPC), che daranno origine a un nuovo punto di emissione E51. La modifica consentirà di migliorare l'efficienza di aspirazione a servizio del reparto di produzione di vernici a base solvente per il settore coil (Reparto 90). Per le aspirazioni del Reparto 90 è previsto un trattamento preliminare con un filtro a maniche di nuova installazione, prima del convogliamento al post-combustore.

Le variazioni riguarderanno unicamente le emissioni provenienti dai Reparti 90 e 96. Con l'occasione, l'azienda comunica anche la dismissione dello sfianto di emergenza SF49 e chiede la modifica dell'emissione autorizzata E24 (confezionatrice catalizzatori - Reparto 58) per la riduzione della durata di funzionamento (da 24 ore a 16 ore) e del limite di concentrazione di COV (da 100 mg/Nm<sup>3</sup> a 90 mg/Nm<sup>3</sup>).

Nello specifico, il Reparto 96 identifica il laboratorio dedicato al controllo qualità delle vernici per legno. All'interno del laboratorio vengono effettuate le prove di collaudo delle vernici allo scopo di verificarne la rispondenza alle specifiche tecniche previste per i prodotti destinati a essere immessi sul mercato. Il controllo viene effettuato per ciascun lotto prodotto, prima della fase di confezionamento.

Le postazioni di collaudo e le aree di stoccaggio dei prodotti vernicianti all'interno del laboratorio sono dotate di idonei sistemi di captazione collegati all'impianto centralizzato di aspirazione dei vapori generati dalle lavorazioni.

Le emissioni provenienti dal laboratorio (portata pari a circa 15.000 Nm<sup>3</sup>/h) sono attualmente convogliate al post-combustore termico rigenerativo (emissione autorizzata EPC), unitamente alle emissioni derivanti dai reparti di produzione e confezionamento delle vernici a solvente (compreso il Reparto 90). A seguito della modifica, le emissioni provenienti dal Reparto 90 continueranno ad essere convogliate al post-combustore, come avviene ora, potendo però disporre di una maggiore portata di aspirazione (15.000 Nm<sup>3</sup>/h), rispetto all'attuale situazione, in quanto saranno scollegate quelle del Reparto 96, che saranno dotate di un filtro mobile a carboni attivi Aircon V-L. Il filtro avrà una capacità di 35 m<sup>3</sup> e potrà contenere fino a 7.500 kg di carbone attivo vergine (8.000 kg di carbone riattivato) gestendo un flusso d'aria variabile tra i 4.000 e i 40.000 m<sup>3</sup>/h. Il sistema consente la sostituzione periodica del filtro evitando la manipolazione, lo sversamento, il riempimento e lo stoccaggio in sito di carbone attivo.

L'impianto sarà dotato di dispositivo contatore per il monitoraggio e la programmazione della sostituzione dei carboni attivi. In base ai dati tecnici, con l'effettuazione di almeno n.3 cambi del filtro nel corso dell'anno (pari a circa 24 tonnellate di carbone attivo) si garantisce l'efficace abbattimento dei composti organici volatili contenuti nelle emissioni del laboratorio. Lo scarico in atmosfera dell'effluente gassoso trattato darà origine al **nuovo punto di emissione E51** (diametro pari a 600 mm e altezza 6,0 m).

Per quanto riguarda le emissioni del Reparto 90, rispetto all'attuale situazione, è previsto un trattamento preliminare con filtro a maniche di nuova installazione, prima del convogliamento al post-combustore. Il filtro sarà realizzato in esecuzione antideflagrante e sarà in grado di trattare una portata di 15.000 Nm<sup>3</sup>/h, con una serie di maniche filtranti in feltro agugliato e poliestere antistatico (superficie filtrante pari a 173 m<sup>2</sup>) che darà origine allo sfiato **SF52**. Rimarranno invariati i parametri autorizzati dell'emissione EPC del post-combustore.

Nel suo complesso la modifica sopra descritta comporterà un modesto incremento del flusso di massa annuo complessivo di COV, quantificabile in 271,2 kg/anno (corrispondente al 2,0% circa del flusso di massa di COV attualmente autorizzato). Per compensare questo incremento la ditta propone la contestuale riduzione del limite di concentrazione autorizzato COV (da 100 mg/Nm<sup>3</sup> a 90 mg/Nm<sup>3</sup>) e della durata massima autorizzata (da 24 a 16 ore giornaliere) per il punto di emissione esistente E24, collegato alla confezionatrice catalizzatori (Reparto 58).

Pertanto, la modifica proposta non determina potenziali impatti significativi e negativi sull'ambiente che necessitino di una valutazione ambientale ai sensi della Parte seconda del testo unico ambientale.

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento in data 10/12/2025 delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009;
- in data 12/03/2026 la scrivente Agenzia, con comunicazione agli atti con PG/2026/46603, ha avviato il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;
- con nota di Arpae agli atti con PG/2026/80673 del 04/05/2026, acquisito il contributo tecnico trasmesso da Arpae- APAM - Servizio Territoriale di Bologna in merito alle modifiche proposte (nota agli atti con PG/2026/80140 del 30/04/2026), è stata trasmessa al Gestore la richiesta di integrazioni con contestuale sospensione del procedimento in quanto, al fine di una completa valutazione dell'istanza in oggetto, erano necessari alcuni chiarimenti e approfondimenti;
- l'azienda ha trasmesso in data 29/05/2026 la documentazione integrativa assunta agli atti con PG/2026/98710 del 29/05/2026;
- con successiva nota di Arpae agli atti con PG/2026/99228 del 29/05/2026, in considerazione del fatto che per mero errore materiale, non erano stati riportati nella richiesta di integrazioni i dettagli relativi alla corretta restituzione della valutazione di impatto acustico, è stata concessa proroga di ulteriori 30 giorni per il completamento delle integrazioni con contestuale proroga.

Vista la Relazione istruttoria di Arpae APAM – Servizio Territoriale di Bologna- Unità Coordinamento IPPC (agli atti con PG/2026/118843 del 30/06/2026), con la quale, esaminata la documentazione presentata dall'azienda, esprime le seguenti valutazioni con proposta di prescrizioni e modifiche dell'atto di AIA:

In particolare la modifica in oggetto riguarda l'introduzione di n. 2 nuovi punti di emissione in atmosfera a seguito della riconfigurazione dei collettamenti delle aspirazioni relative ai Reparti 90 e 96 (E51 e SF52), la modifica della sola durata dell'emissione E24 e la dismissione dello sfiato SF49.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, si rileva che:

- l'azienda propone di convogliare l'emissione relativa al laboratorio di controllo qualità (Reparto 96) al nuovo filtro a carboni attivi (E51) dotato di dispositivo contatore per il monitoraggio e la sostituzione dei filtri;
- l'emissione del reparto 90 saranno convogliate al post combustore EPC, consentendo una maggior portata a disposizione, quella del rep. 96 che viene mandata al filtro a carboni attivi di cui al punto precedente; tale emissione sarà pre-trattata mediante un filtro a tessuto dotato di uno sfiato di emergenza (SF52);
- l'azienda propone contestualmente di diminuire a 16 ore il funzionamento dell'emissione E24, attualmente autorizzata a 24 ore, e contestualmente riformula il conteggio del flusso di massa per le COV, dimostrando il rispetto del flusso di massa autorizzato.

In considerazione di quanto sopra esposto ed in base a quanto dichiarato dall'azienda si esprime parere favorevole vincolato alle seguenti prescrizioni:

- a. l'azienda dovrà trasmettere, entro tre mesi dal ricevimento del provvedimento, le analisi di messa a regime ad Arpae AAEME e ad Arpae APAM;
- b. i carboni attivi per il sistema di abbattimento dell'emissione E51 dovranno essere sostituiti con frequenza quadrimestrale; tale frequenza dovrà essere rivalutata dal Gestore in funzione degli esiti degli autocontrolli effettuati nel corso del primo anno di esercizio ed il Gestore dovrà trasmettere ad ARPAE, entro due mesi dall'ultimo autocontrollo, una relazione tecnica in merito.

Per quanto concerne la matrice inquinamento acustico:

- esaminata la documentazione tecnica trasmessa, costituita dalla valutazione previsionale di impatto acustico, predisposta da Tecnico Competente in Acustica in data 24/06/2026, avente ad oggetto l'integrazione delle valutazioni anche con riferimento al periodo notturno;
- preso atto che l'intervento in progetto riguarda l'installazione di nuovi impianti di trattamento delle emissioni in atmosfera a servizio dell'attività produttiva esistente;
- considerato che la documentazione individua l'inquadramento acustico dell'area, i ricettori potenzialmente interessati e i relativi limiti applicabili secondo il Piano di Classificazione Acustica comunale;
- visto che le valutazioni previsionali sono state condotte mediante modellazione acustica e che, sulla base degli scenari considerati, i livelli stimati presso i ricettori risultano compatibili con i limiti assoluti di immissione previsti per il periodo diurno e notturno, nonché con il criterio differenziale di cui al D.P.C.M. 14/11/1997;

Si ritiene che l'intervento in progetto non presenti evidenti criticità acustiche e pertanto possa essere compatibile con il contesto territoriale di riferimento.

Valutato necessario recepire nel dispositivo autorizzativo le prescrizioni e modifiche proposte da Arpae APAM;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Tutto ciò premesso e considerato,

### Determina

1. Di accogliere gli interventi di modifica inerenti all'ottimizzazione delle emissioni dei reparti 96 e 90 descritti in premessa, stabilendo quanto segue e quanto disposto al successivo punto 2.:

a. l'azienda dovrà trasmettere ad Arpae, entro tre mesi dal ricevimento del provvedimento, le analisi di messa a regime;

b. i carboni attivi per il sistema di abbattimento dell'emissione E51 dovranno essere sostituiti con frequenza quadrimestrale; tale frequenza dovrà essere rivalutata dal Gestore in funzione degli esiti degli autocontrolli effettuati nel corso del primo anno di esercizio ed il Gestore dovrà trasmettere ad ARPAE, entro due mesi dall'ultimo autocontrollo, una relazione tecnica in merito.

2. Di approvare la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. con socio unico, per l'esercizio dell'attività di produzione di vernici (di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situata in Comune di Pianoro (BO), in Via del Fiffo n. 12, stabilendo quanto segue:

- al **Paragrafo C.6 e al Paragrafo D.2.5** per l'emissione EPC dovrà essere modificata la denominazione della provenienza, sostituendo la dicitura <<emissione proveniente dai reparti a solvente prod. e conf + laboratori controllo qualità rep. 96>> con <<**emissione proveniente dai reparti a solvente prod. e conf**>>;

- al **Paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

- nella tabella relativa alle emissioni convogliate è **aggiunta l'emissione E51**, come di seguito indicato:

Punto di emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento
E51	Laboratorio Controllo Qualità edificio n.96	filtro a carboni attivi

- nella tabella relativa alle emissioni convogliate è **aggiunto lo sfiato SF52**.

- al **Paragrafo D.2.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA, nella Tabella di cui al punto 1.:**

- è **aggiunta l'emissione E51**, come di seguito indicato:

Punto di emissione	Provenienza	Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata delle emissioni (h)	Altezza di emissione dal suolo (m)	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzativi
E51	Laboratori controllo qualità Rep. 96	15.000	16	6	Composti organici volatili COV	mg/Nm <sup>3</sup>	5

- è **modificata l'emissione E24** come di seguito indicato:

Punto di emissione	Provenienza	Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata delle emissioni (h)	Altezza di emissione dal suolo (m)	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzativi
E24	Confezionatrice catalizzatori (Reparto 58)	1.300	16	10	Composti organici volatili COV	mg/Nm <sup>3</sup>	100

- è aggiunto tra gli sfiati di emergenza lo sfiato SF52;
- al Paragrafo **D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, al sottoparagrafo **Emissioni convogliate** :
  - la **Tabella 6-Sfiati di emergenza a servizio del post combustore** è così modificata per i punti di emissione E50 e E51:

Punto di emissione	Provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E50	Laboratori CQ rep 96	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	Trimestrale	Conservazione dei certificati di analisi e registrazione dei dati su foglio elettronico
		COV	mg/Nm <sup>3</sup>		
E51	Reparti 90-103-104-105	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	Quadrimestrale (da effettuarsi subito prima della sostituzione dei carboni attivi)	Conservazione dei certificati di analisi e registrazione dei dati su foglio elettronico
		COV	mg/Nm <sup>3</sup>		

- nella **Tabella 7-Sistemi di trattamento delle emissioni convogliate** è aggiunto lo SF52 ed è eliminato l'SF49.
3. Di disporre che il presente atto venga trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato e agli uffici interessati del Comune di Pianoro, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
  4. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico della Sherwin-Williams Italy s.r.l. con l'AIA concessa da dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 184038 del 01/12/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione in oggetto.
  5. Di dare atto che, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni che decorrono, per la ditta autorizzata dalla data di ricevimento dell'atto e per gli altri interessati dall'avvenuta pubblicazione sul sito web di ARPAE ([www.arpae.it](http://www.arpae.it) – Amministrazione Trasparente - Provvedimenti).

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA<sup>1</sup>  
L'INCARICO DI FUNZIONE<sup>2</sup>  
AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
**Paola Cavazzi**

<sup>1</sup> Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area in "Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana".

<sup>2</sup> Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 26/2024 del 13/03/2024 per la Revisione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028), conferiti dal Responsabile dell'Area con DET-2024-406 del 29/05/2024 e DET-2026-144 del 26/02/2026 all'ing Paola Cavazzi per l'Incarico di funzioni Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali.

*(lettera firmata digitalmente)<sup>3</sup>*

---

<sup>3</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**